

Scuola Materna

ASILO INFANTILE S. BERNARDINO

Via XI Febbraio, 11 – Telefono 0373/257.242 E-mail: smaterna.sbernardino@libero.it

26013 CREMA (Cr)

(Codice fiscale e partita IVA: 00784120198)

◆ Scuola Materna paritaria aderente alla FISM – Federazione Italiana Scuole Materne ◆

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PTOF 2022/2025

Aggiornato il 01/09/2022

CARATTERISTICHE E CONTENUTI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) attua e dà vigore al Progetto Educativo (P.E.), documento fondante delle nostre scuole dell'infanzia paritarie.

Il P.T.O.F. è disciplinato già nell'art. 3 del D.P.R. 275/9 "Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche" - oggi comma 14 della L. 107/2015- che non riporta sostanziali modifiche al già citato art.3, tranne che per la dicitura "*rivedibile annualmente*".

Il P.T.O.F.:

- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito della sua autonomia: indica gli obiettivi cognitivi ed educativi determinati a livello nazionale, raccoglie linee d'azione ed interventi educativi per raggiungere gli obiettivi, riflette le esigenze del contesto territoriale locale nei suoi aspetti culturali, sociali ed economici.
- E' redatto in conformità alla normativa scolastica vigente e tiene conto della legge sull'Autonomia Scolastica (D.P.R. 275 del 8-3-99) e dallo Statuto.
- E' strutturato per la triennalità 2019 – 2022 (L.107/2015) con spazio per adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze e alle nuove normative.
- Raccoglie i documenti fondamentali in base ai quali viene organizzato il servizio scolastico.

E' elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Presidente (con il C.d.A.).

Il P.T.O.F. è approvato dal Consiglio di Amministrazione e reso pubblico sul Portale unico al fine di garantire la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa

Il PTOF è uno strumento di pianificazione e si propone obiettivi su base pluriennale, che trovano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo la sua caratteristica di flessibilità: è uno strumento "aperto", pertanto nel corso del triennio saranno possibili integrazioni e modifiche annuali, da assumere con la stessa procedura che la legge 107/2015 prevede per l'adozione e l'approvazione del documento generale in base:

- agli esiti dell'autovalutazione
- ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola
- ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza
- ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la Scuola svolge la sua funzione educativa e formativa
- ad eventuali nuove proposte



Il PTOF è un documento che richiama al principio di corresponsabilità ed alleanza educativa, intesa come assunzione di precisi stili educativi e compiti per il conseguimento delle finalità condivise con le famiglie.

LA STORIA E L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" – con sede nel Comune di Crema (Cr), frazione di S. Bernardino (allora Comune autonomo), in Via XI Febbraio 11 – venne istituita il 23 luglio 1906 per iniziativa del Parroco pro-tempore Don Paolo Ghilardi, coadiuvato da un Comitato di benemerite persone del posto. L'area, per la costruzione del fabbricato "per la custodia diurna dei bambini dai 3 ai 6 anni, di qualsiasi classe ed ordine sociale del Comune", venne donata dalla Contessa Rossi Martini Giovo della Torre.

La conduzione amministrativa venne affidata ad un Comitato, mentre quella assistenziale e pratica venne affidata ad un gruppo di Suore Canossiane.

In seguito, altre donazioni, prima fra tutte quella del signor Gabriele Cantoni, permisero la vita e la crescita della Scuola, che oggi vanta un complesso edilizio e scolastico di tutto rispetto, collegato anche allo sviluppo della comunità in cui è inserito.

Ancora oggi, la Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" vive grazie all'opera del volontariato e all'aiuto economico di persone ed enti del posto, al quale, nel tempo, si sono aggiunte anche agevolazioni e contributi del Comune, della Regione e dello Stato.

La Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" è attualmente gestita da un Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea dei Soci Oblatori, composto da 4 soci, più il Parroco pro-tempore, quale membro di diritto.

Dal 1996 – venendo meno le Suore, che vi avevano operato per 90 anni – il personale, sia docente, sia ausiliario, è tutto laico. Nonostante questo, la Scuola però ha continuato a mantenere e ad ispirarsi alla visione cristiana della vita e della persona.

Dall'anno scolastico 2000/2001, la Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" è stata riconosciuta come "**scuola materna paritaria**", ai sensi della legge n. 62/2000.

LA SCELTA EDUCATIVA

La Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" accoglie tutti i bambini – indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla cultura, dalla religione o che incontrano difficoltà nell'apprendimento a causa di svantaggi socio-culturali o di handicap – le cui famiglie accettano il suo progetto educativo.

In quest'ottica, promotori, genitori ed insegnanti, costituiscono una comunità educante al servizio del bambino, al quale vogliono offrire un ambiente ricco di relazioni positive, attraverso le quali maturare nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che lo circonda, per raggiungere così la formazione globale ed armonica della sua persona.

Per raggiungere questi obiettivi, irrinunciabili sono le seguenti condizioni:

- a) un'armonica e costante crescita culturale e pedagogica del personale addetto alla Scuola, attraverso le attività individuali e di gruppo, di qualificazione, ricerca e sperimentazione, e la partecipazione a corsi di aggiornamento;
- b) una presenza, attiva, dei genitori al processo educativo dei figli, come primi responsabili della loro crescita umana e cristiana;
- c) l'impegno del personale addetto alla Scuola e degli Amministratori di collegarsi anche con le varie realtà locali, per cooperare insieme al raggiungimento del bene di tutti i bambini.



LO SPAZIO SCOLASTICO

Lo spazio che la Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" offre – che non va considerato solamente nella sua dimensione funzionale ed organizzativa, ma anche, e soprattutto, nella sua valenza formativa, per l'importanza che riveste nello sviluppo della personalità di ogni bambino – è composto da:

SPAZI INTERNI

- un ingresso;
- una direzione;
- una dispensa;
- una cucina;
- una sala da pranzo (refettorio);
- una infermeria;
- servizi igienici per i bambini;
- servizi igienici per il personale;
- spogliatoio per il personale;
- un ampio salone attrezzato con giochi, e per le attività psicomotorie;
- un teatrino, e una stanza per la nanna dei piccoli
- un atelier per le attività espressive;
- un corridoio-spogliatoio per i bambini;
- due spaziose sezioni (aule), ciascuna con angoli strutturati, che il bambino può scegliere liberamente:
 - angolo morbido,
 - angolo della casa,
 - angolo delle costruzioni e dei puzzle,
 - angolo della musica,
 - angolo mass-mediale,
 - uno spazio con tavolini e sedie;
- una piccola Biblioteca.

SPAZI ESTERNI

- un bel cortile d'ingresso, con fiori e piante;
- un grande giardino, attrezzato con giochi;
- un vasto cortile alberato per il gioco libero;
- un piccolo orto;
- un piccolo frutteto.

Tutti i suddetti spazi rispondono ampiamente ai bisogni di accoglienza, di serenità, di movimento, di sicurezza, di stimolo alla curiosità e all'apprendimento del bambino.

In particolare, lo spazio interno risponde in modo funzionale alle esigenze educative ed organizzative, che permettono di offrire ai bambini momenti di:

◆ **ATTIVITÀ DI SEZIONE:** luogo privilegiato di sicurezza emotiva/affettiva;

◆ **ATTIVITÀ DI INTERSEZIONE:** che creeranno rapporti più stimolanti tra insegnanti e bambini;

proposte, queste, che vedranno coinvolti i bambini, a volte in gruppi omogenei, a volte in gruppi eterogenei.

Lo spazio esterno, invece, consente ai bambini di entrare in rapporto con la natura che, nel suo evolversi, suscita e stimola la curiosità.



La nostra Scuola Materna è una comunità educativa in cui tutti collaborano per realizzare il progetto educativo finalizzato al benessere dei bambini.

LE RISORSE UMANE

- Bambini
- Genitori
- Insegnanti
- Personale non docente
- Consiglio di Amministrazione
- La realtà sociale

LE MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI AMMISSIONE

Le domande di iscrizione alla Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" debbono essere effettuate tramite un apposito modulo, da ritirare e consegnare, debitamente compilato, alla Segreteria della Scuola, entro la fine del mese di febbraio. I genitori dei nuovi alunni possono prendere contatto con le Insegnanti per un colloquio informativo sull'organizzazione della Scuola e sulle modalità di inserimento e per una preventiva conoscenza del bambino, in particolare durante la "scuola aperta", che la Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" ogni anno organizza nei mesi di dicembre e gennaio. Nell'ammissione, viene data la precedenza agli alunni residenti nel Comune di Crema, poi a quelli residenti fuori Comune, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

MODALITÀ DI COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI

La scuola prevede 2 sezioni di età eterogenee.

Il collegio dei docenti procede alla composizione delle sezioni attraverso i seguenti criteri:

- equilibrio delle tre fasce di età;
- equilibrio tra maschi e femmine;
- distribuzione equilibrata di bambini stranieri;
- inserimento adeguato per i bambini con bisogni educativi speciali;

ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI

Nei primi giorni di settembre le insegnanti accolgono tutti i nuovi iscritti con i genitori per una prima conoscenza della scuola sotto il profilo fisico e umano. Insieme giocheranno e realizzeranno attività. Verranno fornite tutte le informazioni necessarie per il nuovo anno scolastico.

LE RETTE DI FREQUENZA

La retta di frequenza alla Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" è UNICA. L'importo della retta mensile viene stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Coloro che, a causa di ristrettezze economiche, intendono chiedere riduzioni devono presentare la dichiarazione dei redditi di tutti i componenti della famiglia.

La retta viene pagata mensilmente (nei primi 15 giorni del mese) presso la Segreteria della Scuola Materna stessa.



IL CALENDARIO SCOLASTICO E L'ORARIO GIORNALIERO

La Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" è aperta nell' A.S. 2022/23 dal 1 settembre, al 30 giugno, con l'esclusione dei seguenti periodi:

- le vacanze natalizie;
- le vacanze di carnevale;
- le vacanze pasquali;
- i mesi di luglio e di agosto;
- le altre festività previste dal calendario scolastico regionale.

Le date, dei suddetti periodi di vacanza, vengono comunicate con apposita lettera, e consegnata ai genitori i primi giorni di scuola (mese settembre) e con avviso esposto nella bacheca della scuola.

Nel tempo della sua apertura, nella Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" viene applicato il seguente **orario normale**:

- ingresso, fra le ore 8.30 e le ore 9.30;
- uscita, fra le ore 15.45 e le ore 16.00.

In caso di richiesta da parte delle famiglie, vengono inoltre applicati i seguenti **prolungamenti d'orario**:

- al mattino dalle ore 7.30 alle ore 8.30;
- al pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00

IL TEMPO

Nella Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" il tempo viene scandito in tre grandi articolazioni: la **giornata scolastica**, la **settimana** e l'**anno**.

- ◊ La **giornata scolastica** – nella quale rivestono un ruolo di grande rilievo le attività di vita pratica con le quali il bambino, attraverso comportamenti usuali ed azioni consuete, sviluppa la sua autonomia, potenzia la sua abilità, rispetta ed interiorizza le regole – è composta da vari tempi:
 - **Tempo dell'accoglienza**: l'accoglienza dei bambini viene effettuata tra le ore 8.30 e le 9.30, all'interno della sezione, per rendere più dolce il passaggio dalla casa, alla scuola.
 - **Tempo delle attività**: le attività hanno inizio alle ore 9.30 e si concludono alle 11.15. Le attività proposte possono essere strutturate o libere e possono essere collettive od individuali, all'interno della sezione o in intersezione:
 - conversazioni guidate;
 - attività grafico-pittoriche;
 - attività costruttive e plastiche;
 - attività di documentazione;
 - narrazioni;
 - giochi di esplorazione; drammatizzazioni.
 - **Tempo della ricreazione**: dalle ore 11,15 alle ore 11,45. E' un momento di attività ludica libera in cui si dà spazio alla spontaneità, alla libertà di espressione, alla creatività dei bambini, sia individuale che collettiva stimolando la socializzazione.
 - **Tempo dedicato alla cura e all'igiene personale**: fruizione come momento fisso di gruppo o libero, legato ai bisogni personali.
 - **Tempo del pranzo**: dalle ore 12.00 alle ore 13,00.



ALIMENTAZIONE E DIETA

La Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" è dotata di cucina interna dove i pasti vengono preparati nel rispetto delle indicazioni dietetiche ed igieniche emanate dalla locale ASL (Azienda Sanitaria Locale). Alle famiglie viene consegnata, i primi giorni di scuola (settembre) una copia della "tabella dietetica mensile" in vigore, anch'essa approvata dall'ASL.

La Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" garantisce il rispetto della suddetta "tabella dietetica mensile", alla quale vengono effettuate variazioni solo a seguito di prescrizioni del medico del bambino e confermate dall'ASL. Durante tutto il tempo del pranzo, è garantita la costante presenza dell'Insegnante di riferimento, per il proprio gruppo di alunni.

Nella Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO", il personale non può somministrare alimenti preparati e recapitati a scuola dai genitori, anche in occasione di ricorrenze varie.

- Tempo delle attività ludiche: dalle ore 13,00 alle ore 13,45.

I bambini sono impegnati in diverse tipologie di gioco: giochi strutturati e organizzati, gioco libero, simbolico in un clima gioioso e ricco di relazioni attraverso il quale i bambini possono fare, esplorare, conoscere, misurarsi con sé stessi e gli altri, comunicare, esprimersi, socializzare, acquisire regole e spirito di collaborazione.

- Tempo delle attività didattiche per i bambini di 4/5 anni e della nanna per i più piccoli dalle ore 14,00 alle ore 15,30: È il momento che vede i più grandi impegnati in attività più articolate e strutturate che spaziano in tutti i campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, i discorsi e le parole, linguaggi, creatività ed espressione, la conoscenza del mondo.

Le attività spazieranno in conversazioni guidate, letture di storie, rielaborazioni grafiche, pittoriche, plastiche e manipolative, memorizzazioni di filastrocche e poesie, piccoli esperimenti scientifici, giochi motori e sensoriali, osservazioni, giochi strutturati e finalizzati, attività individuali o di gruppo.

- Tempo del saluto: è quello che va dalle ore 15.45 alle 16.00, nel quale i bambini dopo aver riordinato il materiale e rievocato le attività effettuate durante la giornata, all'arrivo dei rispettivi genitori, salutano le Insegnanti.

- ❖ Nell'arco della settimana vengono invece svolte sia attività di intersezione (per evitare i rischi della sezione chiusa e per una migliore fruizione degli spazi), sia attività di sezione (per garantire la continuità dei rapporti fra adulti e bambini e fra coetanei, evitando i disagi affettivi causati da frequenti ed improvvisi cambiamenti):

- ❖ Durante l'anno scolastico, la Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO", gode di vari momenti di festa e condivisione:

- la **Festa di Natale**, con il coinvolgimento delle famiglie;
- la grande e gioiosa **Festa di Carnevale**;
- la **Festa dei Papà e delle Mamme**;
- **viaggio di istruzione per trascorrere una giornata diversa dal solito e imparare divertendosi**
- la **Festa di Fine Anno**, con l'incoronazione dei "remigini", la consegna dei diplomi e gli auguri di buone vacanze.



LA PROGETTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Nella Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO", la programmazione annuale viene progettata seguendo gli schemi di seguito riportati.

1 - LE TAPPE DELLA PROGRAMMAZIONE (la programmazione viene elaborata in base alle seguenti tappe:)

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE	ANALISI DELLE RISORSE	RIFERIMENTO AI CAMPI DI ESPERIENZA degli orientamenti e alle competenze chiave europea
Periodo di osservazione dei bambini e dell'ambiente in cui vivono, per rilevare bisogni, esigenze, attitudini, priorità, caratteristiche individuali, ecc..	Elencazione delle risorse umane ed Economiche, dei possibili interventi di specialisti, degli strumenti, dei materiali, degli spazi, ecc..	Obiettivi e contenuti.

2 - L'ARTICOLAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE (la programmazione viene strutturata per:)

PROGETTI	UNITÀ DIDATTICHE
Contenitori di obiettivi educativi e didattici che si elaborano in tappe diverse (prevedono un percorso ampio e flessibile, sono soggetti ad aggiustamenti e revisioni in base alle variabili che si presentano durante lo svolgimento). I progetti vengono Supportati dalle unità didattiche .	Segmenti essenziali per l'organizzazione del percorso didattico, che prevedono il raggiungimento di obiettivi specifici riferiti ai vari campi di esperienza.

3 - IL PROGETTO E LE UNITÀ DIDATTICHE SI SVILUPPANO NELLE SEGUENTI FASI:

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI (estrapolati dai Campi di esperienza degli Orientamenti)		ITINERARIO METODOLOGICO CHE PREVEDE: Attività individuali e di gruppo	DEFINIZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI DEL PROGETTO	VERIFICA E VALUTAZIONE
COMUNI a tutti gli alunni	SPECIFICI PER ETÀ	trame, racconti, giochi, esperienze ...	VERIFICA TM BAMBINO (a livello di apprendimento e sugli obiettivi raggiunti)	VALUTAZIONE TM ADULTO: sulla base dei risultati ottenuti, revisione della propria professionalità (azione educativa e stile didattico)
	3 anni 4 anni 5 anni			
			SCADENZE	MODI: • osservazione • rilevazione dati con griglie
			SCADENZE	MODI: • osservazione • confronto in gruppo •



ACCOGLIENZA DEI BAMBINI CON DISABILITA'

Per i bambini con certificazione clinica o diagnosi la Scuola si impegna ad elaborare percorsi personalizzati ed individualizzati in collaborazione con il centro di neuropsichiatria infantile e la famiglia.

I BES (BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE)

Tenendo in considerazione che l'area dei BES comprende:

- Lo svantaggio sociale e culturale
- I disturbi specifici di apprendimento
- I disturbi evolutivi specifici
- Le difficoltà derivante dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana

la nostra Scuola si impegna ad elaborare un percorso didattico individualizzato e ad adottare misure compensative e dispensative al fine di garantire il diritto all'apprendimento a tutti gli studenti in difficoltà.

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

L'attenzione alla persona, la collaborazione con la famiglia e le relazioni vitali con la Comunità, all'interno di un progetto educativo di ispirazione cristiana e secondo i valori della Costituzione, si concretizzano nella vita scolastica attraverso:

- ◆ la programmazione educativa;
- ◆ la progettazione dell'attività didattica.

La programmazione educativa si propone lo sviluppo integrale della personalità infantile e si articola in quattro settori, trasversali a tutti i campi di esperienza del bambino. Tale sviluppo:

- matura nel processo di interazione dell'alunno, con i coetanei, gli adulti, l'ambiente;
- si realizza nei momenti quotidiani della vita scolastica, quali: l'accoglienza, l'attività didattica, il gioco libero e guidato, la mensa, ecc..

Sulla base degli orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali (DM 3 giugno 1991), anche la Scuola Materna "ASILO INFANTILE S.BERNARDINO" – scuola autonoma di ispirazione cristiana – si propone di raggiungere significativi traguardi in ordine a:

- 1) Lo sviluppo emotivo ed affettivo che si pone i seguenti obiettivi:
 - la promozione dell'autonomia;
 - la capacità di esprimere emozioni e sentimenti;
 - la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi;
 - il rafforzamento della fiducia in sé stessi;
 - la disponibilità alla collaborazione e all'amicizia;
 - la conquista della propria identità, come percezione di essere un individuo che possiede caratteristiche ed idee proprie, capace di rapportarsi con l'altro e con la realtà che lo circonda.
- 2) Lo sviluppo sociale che si propone di:
 - far scoprire al bambino l'ambiente culturale e sociale in cui vive;
 - raccontargli la storia della Comunità, per sviluppare in lui il senso di appartenenza;
 - rispettarlo come portatore di differenze biopsichiche e, a volte, anche abitudini, linguaggi e culture diverse;



- educarlo a conoscere ed accettare le diversità degli altri e a coltivare la disponibilità alla collaborazione con tutti.
- 3) Lo sviluppo etico morale che ha come fine di guidare l'alunno:
- A) ad interiorizzare le fondamentali norme della convivenza democratica, sperimentando le principali regole di comportamento:
- a rapportarsi con una pluralità di figure adulte nei diversi ruoli professionali e con coetanei, anche di sesso diverso;
 - il rispetto dei tempi, dei luoghi e delle attività in cui si articola la giornata scolastica;
 - il senso di responsabilità, di ordine, di laboriosità di ascolto, di costanza nell'impegno, di attenzione, di collaborazione;
- B) alla graduale interiorizzazione dei principi della Costituzione e dei valori cristiani, a cui fa esplicito riferimento la Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO". La vita della scuola, nei suoi comportamenti e nelle sue attività farà costante riferimento ai valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza e della pace.
- 4) Lo sviluppo religioso. La scuola di ispirazione cristiana vuole guidare l'alunno al senso religioso della vita e del creato e consapevole che il bambino è "naturalmente religio-so" e portatore di modelli religiosi che gli vengono dalla famiglia e dalla comunità in cui vive, pur nel rispetto delle scelte religiose delle famiglie, è chiamata a:
- sviluppare la conoscenza dell'alunno per la figura di Gesù Cristo, così come viene presentata nei vangeli;
 - cogliere le opportunità offerte dalla tradizione religiosa dell'ambiente, con le sue feste e le sue ricorrenze, per far crescere nel bambino il senso di appartenenza, anche religiosa, alla sua comunità.

Questo quadro generale, è il costante riferimento della programmazione educativa della Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" e la base di alcune particolari attenzioni richieste dalla situazione scolastica e dalle esigenze dell'ambiente.

In riferimento alle linee della programmazione educativa, verranno pertanto elaborati collegialmente alcuni progetti strutturati, secondo le fasi previste nello schema della programmazione.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO

- Maturazione dell'identità personale
- Conquista dell'autonomia
- Sviluppo delle competenze
- Avvio alla cittadinanza

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Il corpo e il movimento
- Il sè e l'altro
- Immagini, suoni e colori
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole



OBIETTIVI TRASVERSALI PRESENTI NELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La programmazione della Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" (scuola materna autonoma, di ispirazione cristiana), pone nel suo cammino i seguenti obiettivi, irrinunciabili e qualificanti:

- 1) l'integrazione;
- 2) la continuità;
- 3) la collegialità;
- 4) la formazione del personale.

1) L'integrazione, intesa come il completo inserimento nella scuola di tutti gli alunni, in particolare di quelli in difficoltà, per diversità culturali o handicap. Nella nostra scuola l'integrazione si realizza attraverso i seguenti momenti:

- a) un incontro con i genitori dei nuovi alunni, durante il giorno "**scuola aperta**", giornata in cui la scuola è aperta e offre la possibilità di visitarla per conoscere i suoi ambienti e spazi e la loro funzione, e per avere una conoscenza preliminare delle persone che al suo interno operano;
- b) Nel mese di giugno, la scuola offre la possibilità, ai genitori che ne fanno richiesta, di accogliere di accogliere i bambini nuovi iscritti per conoscere la scuola ed i futuri compagni. Si prenderanno accordi con i genitori sulla tempistica migliore per un proficuo inserimento.
- c) un'articolazione dell'attività scolastica per gruppi di alunni omogenei e gruppi di età eterogenea.

2) La continuità, intesa come significativo rapporto con:

- a) la famiglia e l'extrascuola – **continuità orizzontale**. Continuità orizzontale che si realizza con il coinvolgimento della famiglia nella vita della scuola tramite:
 - degli incontri individuali ed assembleari:
 - assemblee di sezione,
 - colloqui individuali,
 - colloquio alla fine del ciclo dell'infanzia,
 - incontro con i genitori dei singoli alunni nel caso di particolari necessità;
 - la partecipazione alle attività scolastiche:
 - è prevista la collaborazione dei genitori alle seguenti attività: *feste, sottoscrizione a premi, gita scolastica,*
 - e la loro presenza alle feste di: *Natale, della Famiglia, fine anno scolastico;*
 - la presenza dei rappresentanti eletti negli organi collegiali;
 - gli incontri formativi organizzati per i genitori dal Comune e dalla Parrocchia, su tematiche educative;
 - gli incontri significativi con l'extrascuola, in particolare con: *il Comune, la Parrocchia, l'A.S.S.T.,* previsti durante l'anno;
- b) la scuola elementare – **continuità verticale**. Continuità verticale che riguarda i rapporti con la scuola elementare per un graduale accompagnamento dei bambini alla nuova scuola.

3) La collegialità, intesa come organizzazione della scuola e delle attività scolastiche con la partecipazione collegiale dei docenti, del personale ausiliario e, per quanto compete, del Consiglio di Amministrazione, al fine di creare nella scuola una vera e propria comunità educante. Per realizzare questo obiettivo:

- a) i docenti si incontrano collegialmente:
 - di norma 1 volta al mese per programmare l'attività didattica e per preparare le relative feste, in occasione di ricorrenze particolari;
 - per la stesura del "Piano dell'Offerta Formativa", dell'anno successivo, nei mesi di aprile e maggio;



- b) oltre ai consigli di sezione ed intersezione con i genitori eletti, si tengono incontri anche con il personale ausiliario della scuola (cuoca, bidella) e con i membri del Consiglio di Amministrazione per definire alcuni aspetti organizzativi.
- 4) La formazione del personale riguarda:
- a) sia l'aggiornamento del personale docente;
 - b) sia la partecipazione del personale in genere ai corsi obbligatori richiesti dal D.Lgs. n. 155/97, sulle disposizioni in materia di igiene alimentare ed il D.Lgs. n. 626/94, riguardante la sicurezza nella scuola.

Per l'aggiornamento dei docenti si cercherà di privilegiare alcuni aspetti professionali fondamentali:

- della programmazione didattica ed educativa, con la partecipazione ai corsi organizzati dalla FISM di Cremona e Crema;
- formazione con FONDER
- gli interessi individuali e le esigenze collegiali attraverso la partecipazione a corsi liberi.

I PROGETTI

Nella Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO", durante l'anno scolastico, si lavora per progetti didattici.

Il progetto viene svolto sia all'interno della sezione (nel gruppo dei bambini di età eterogenea), sia in intersezione (cioè in gruppi di bambini di età omogenea). Durante le attività del progetto, i bambini accedono a tutti gli spazi scolastici, la sezione, il salone, la palestra, il giardino, l'atelier delle attività espressive.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia rappresenta il contesto educativo primario, nel quale i bambini ricevono le prime stimolazioni e i primi condizionamenti intellettuali. La Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" ne integra l'azione, chiedendo ai genitori di collaborare, cooperare, senza deleghe o subordinazioni, alla realizzazione del progetto educativo, sulla base di scelte coordinate e coerenti, in ordine ad atteggiamenti, stili di vita, giudizi e comportamenti.

A tale proposito la Scuola:

- 1) sollecita incontri occasionali e sistematici, allo scopo di consentire lo scambio di informazioni e per favorire un'accoglienza personalizzata e rispettosa di ciascun bambino;
- 2) organizza, nel mese di ottobre, un incontro con tutti i genitori, per esporre gli interventi didattici, le strategie metodologiche, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione;
- 3) nel corso dell'anno scolastico, organizza appositi incontri con il Consiglio di Intersezione, per informarlo sull'andamento del progetto educativo e per sollecitarlo a collaborare in occasione di feste o attività particolari della vita scolastica;
- 4) nei tempi di entrata ed uscita, favorisce i contatti individuali, tra Insegnanti e Genitori, al fine di instaurare un clima di dialogo, di confronto e di aiuto, nel rispetto delle reciproche competenze;
- 5) offre ai genitori l'opportunità di consultare riviste, libri ed opuscoli, per facilitarli nell'affrontare situazioni particolari del processo di crescita del bambino.



RAPPORTI CON LA SCUOLA PRIMARIA

Le Insegnanti della Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" organizzano, con le docenti della Scuola Primaria locale, un PROGETTO DI CONTINUITÀ, al fine di stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini per il nuovo ambiente di vita e di cultura, che troveranno al termine del triennio ed agevolare il passaggio alla scuola primaria.

Si tratta di una visita per una conoscenza preliminare degli ambienti, delle Insegnanti e delle loro modalità di lavoro.

Le Insegnanti della Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" forniscono alla Scuola Primaria, anche un profilo degli alunni, un identikit di ogni bambino, che testimonia ed evidenzia la sua storia e la sua crescita umana, cognitiva, emotiva-affettiva, culturale e relazionale.

LA DIVULGAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Il presente documento riguardante il "Piano Triennale dell'Offerta Formativa" della Scuola Materna "ASILO INFANTILE S. BERNARDINO" di Crema (Cr):

- è a disposizione dei genitori all'atto dell'iscrizione;
- verrà illustrato nell'Assemblea di inizio anno scolastico;
- verrà divulgato, nelle sue linee essenziali attraverso apposito depliant alle famiglie.

----- 0 -----

AGGIORNATO IN DATA 1 SETTEMBRE 2022



Scuola Materna

ASILO INFANTILE S. BERNARDINO

Via XI Febbraio, 11 – 26013 CREMA (Cr)

Telefono / fax 0373/257.242 e-mail : smaterna.sbernardino@libero.it

(Codice fiscale e partita IVA: 00784120198)

◆ Scuola Materna paritaria aderente alla FISM – Federazione Italiana Scuole Materne ◆

CORSO DI LINGUA INGLESE

Obiettivi

- Acquisire le forme del saluto
- Imparare a presentarsi
- Acquisire formule augurali attraverso semplici canti (happy birthday to you, jingle bells)
- Conoscere i colori
- Saper contare fino a 10
- Riconoscere e saper denominare alcune parti del viso o del corpo
- Memorizzare e riprodurre semplici canti
- Denominare i componenti della famiglia
- Denominare alcuni cibi
- Denominare alcuni animali

Incoraggiare la comunicazione attraverso la conoscenza delle feste (Halloween, Christmas, carnival, Easter)
L'apprendimento della lingua inglese si basa su un approccio ludico ed interattivo tra insegnanti/alunni e tra alunni/alunni. Attraverso il gioco l'alunno assume un ruolo sempre attivo, manipola la realtà, la costruisce, la rielabora.

Verranno proposte canzoni, ma anche attività pratiche che prevedono l'uso di forbici e colla; giochi con comandi sulla coordinazione di parola ed azione, giochi di simulazione e drammatizzazione all'interno dei quali si possa sperimentare realmente la lingua inglese.



Scuola Materna

ASILO INFANTILE S. BERNARDINO

Via XI Febbraio, 11 – 26013 CREMA (Cr)

Telefono / fax 0373/257.242 e-mail : smaterna.sbernardino@libero.it

(Codice fiscale e partita IVA: 00784120198)

◆ Scuola Materna paritaria aderente alla FISM – Federazione Italiana Scuole Materne ◆

EDUCAZIONE RELIGIOSA

Percorso formativo che concorre all'educazione ed allo sviluppo affettivo, morale e religioso, sviluppando un corretto atteggiamento nei confronti della società d'appartenenza, nel rispetto delle altre religioni, dando risposte ad interrogativi esistenziali, favorendo motivi di reciprocità, fratellanza, impegno costruttivo e spirito di pace, contribuendo così alla formazione integrale dei bambini e delle bambine di questa fascia d'età nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento delle indicazioni nazionali.

Obiettivi

- Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tutti gli uomini religiosi come dono di Dio Creatore
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa

Contenuti

- Dio Creatore di tutti gli uomini (l'annunciazione, la visita di Maria alla cugina Elisabetta, il censimento, la nascita di Gesù, la fuga in Egitto, l'infanzia di Gesù, il battesimo di Gesù, i discepoli, le parabole, la domenica delle palme, l'ultima cena, morte e risurrezione di Gesù)
- La Chiesa, famiglia di Dio e luogo di preghiera (il Padre Nostro, la figura di Maria, il Papa, la Chiesa, i missionari, i Santi)
- L'angelo custode
- S. Francesco
- La Creazione
- L'arca di Noè
- Abramo umile pastore
- Mosè
- S. Martino
- L'annunciazione
- La cugina Elisabetta
- A Betlemme per il censimento
- La nascita di Gesù
- La fuga in Egitto
- L'infanzia di Gesù
- Gesù al tempio



- Il battesimo di Gesù
- Gesù parla di Dio Padre e ci insegna a pregare
- I discepoli
- Le parabole (la pecorella smarrita, la parabola del seminatore, il figlio prodigo, il buon samaritano)
- I miracoli (le nozze di Cana, Gesù calma la tempesta, la moltiplicazione dei pani e dei pesci, Gesù guarisce i malati)
- Gesù entra in Gerusalemme
- L'ultima cena
- Gesù prega sul monte degli ulivi
- Gesù è arrestato
- Pietro nega di conoscere Gesù
- Gesù davanti a Pilato
- Morte e resurrezione di Gesù
- Maria
- Il Papa
- La Chiesa
- I missionari



Scuola Materna

ASILO INFANTILE S. BERNARDINO

Via XI Febbraio, 11 – 26013 CREMA (CR)

Telefono / fax 0373/257242 e-mail: smaterna.sbernardino@libero.it

(Codice fiscale e partita IVA: 00784120198)

◆ Scuola Materna paritaria aderente alla FISM – Federazione Italiana Scuole Materne ◆

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

- **PROGETTO: IO, NOI E LA NATURA, MERAVIGLIA E RISPETTO**
- **PROGETTO: ACCOGLIENZA**
- **PROGETTO: I COLORI**
- **PROGETTO: IL CORPO**
- **PROGETTO: LE STAGIONI**
- **PROGETTO: LE FESTE**
- **PROGETTO: CONTINUITA' (in collaborazione con la Scuola Primaria del quartiere)**